



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BNIC83800C: IC "F.DE SANCTIS" MOIANO

Scuole associate al codice principale:

BNAA838008: IC "F.DE SANCTIS" MOIANO
BNAA838019: MOIANO "CAP."
BNAA83802A: MOIANO "LUZZANO"
BNAA83803B: BUCCIANO "PASTORANO"
BNAA83804C: FORCHIA "CAPOLUOGO"
BNEE83801E: MOIANO "CAP."
BNEE83802G: MOIANO "LUZZANO"
BNEE83803L: BUCCIANO "CAP."
BNEE83805P: FORCHIA "CAPOLUOGO"
BNMM83801D: F.DE SANCTIS MOIANO
BNMM83802E: L.VANVITELLIBUCCIANO
BNMM83803G: IC "F.DE SANCTIS" FORCHIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi degli esiti degli scrutini e dall'autovalutazione di istituto emerge che gli alunni nel complesso vivono molto bene l'esperienza scolastica, sentendosi coinvolti sia nelle attività



curricolari, che in quelle laboratoriali. Trovano interessanti e di giusta quantità i compiti assegnati, si sentono condizionati nell'impegno soprattutto dal rapporto instaurato con i docenti, dalla fiducia delle famiglie nella scuola. Riconoscono ai docenti il merito di averli aiutati a crescere a capire il mondo e le cose e a facilitare le relazioni con gli altri. I casi di demotivazione e di disinteresse presenti sono da ricondursi principalmente alla scarsa considerazione da parte degli alunni e delle loro famiglie, del valore formativo della scuola. Le lacune accumulate, spesso molto difficili da colmare, sono dovute anche ad un impegno domestico non sempre puntuale ed efficace e ad interessi extrascolastici spesso contrastanti con un'adeguata valorizzazione del ruolo della scuola e della sua centralità all'interno della rete formativa che circonda i ragazzi. Per rimuovere gli ostacoli alla motivazione, la scuola dovrebbe utilizzare il più possibile lo stesso codice comunicativo degli studenti (nuove tecnologie) per stimolare interesse e rendere più accattivante il processo di insegnamento/apprendimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Si evidenzia un peggioramento dei risultati delle prove standardizzate per l'italiano sia per la scuola primaria che secondaria; un miglioramento degli esiti si riscontra sia per matematica che per inglese. In alcuni casi le percentuali sono superiori ai dati relativi alla Campania, alla macroarea Sud e all'Italia. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è pari alla percentuale degli studenti collocati nella fascia più bassa. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave acquisito dagli alunni è buono. In generale gli allievi evidenziano buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non vi sono casi problematici in cui si riscontrano competenze sociali e civiche inadeguate. La scuola utilizza compiti di realtà per certificare le competenze acquisite. I docenti devono acquisire l'abitudine all'utilizzo degli strumenti oggettivi condivisi tra le classi, per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituzione scolastica, attraverso il lavoro dei dipartimenti disciplinari, ha cercato di limitare le differenze valutative dovute alla diversità di interpretazione delle rubriche. È stato svolto un



lavoro di condivisione sia dei materiali che delle prove somministrate. Dal monitoraggio effettuato risulta che gli esiti, nel successivo percorso di studio, sono adeguati. In generale gli alunni non incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni è pressochè nullo.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti possiedono modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, ma non vengono utilizzati con costanza da tutti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'offerta formativa della scuola cerca di essere rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti. I laboratori presenti vengono utilizzati al meglio e con sufficiente frequenza, anche se in misura non omogenea nelle diverse classi e nei diversi plessi dell'Istituto. Andrebbero potenziate le dotazioni dei laboratori in alcuni plessi e le dotazioni tecnologiche necessiterebbero di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le rubriche di valutazione del comportamento sono state elaborate collegialmente e sono condivise in tutte le classi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura con soddisfacenti risultati l'inclusione e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Questi alunni sono ben integrati nei gruppi classe di appartenenza e nell'intera istituzione scolastica. I percorsi didattici progettati e gli obiettivi educativi fissati sono costantemente monitorati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate e organizzate in maniera adeguata. La presenza di una funzione strumentale specifica ha favorito la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. L'attività di orientamento è prevalentemente limitata alla fase delle iscrizioni al successivo grado scolastico. Le attività di orientamento sono ancora limitate alle classi in uscita; bisogna mettere in atto comportamenti orientanti che sostengano i ragazzi nella maturazione individuale, fornire supporto teorico ai docenti per l'acquisizione di competenze atte ad individuare risorse, bisogni e difficoltà nei ragazzi. La scuola realizza uscite didattiche e visite guidate finalizzate alla conoscenza di realtà produttive e professionali presenti sul territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Le priorità dell'azione formativa sono individuate collegialmente, coinvolgendo la comunità scolastica e le famiglie. Le attività proposte e realizzate sono oggetto di controllo strategico, finalizzato alla verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati. C'è una chiara distribuzione di incarichi, compiti e responsabilità, attribuiti sulla base di criteri trasparenti. Tutte le risorse economiche, anche quelle aggiuntive rispetto ai fondi ministeriali, sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Incremento dei risultati positivi nelle prove INVALSI Matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria

TRAGUARDO

Incremento dei risultati nelle due prove con attenuazione del divario percentuale tra le classi e dentro le classi, riducendo il numero degli studenti collocati nella fascia bassa ed innalzando il numero di quelli presenti nella fascia intermedia ed avanzata



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
migliorare i processi di valutazione attraverso una più energica azione dei dipartimenti disciplinari e verticali. Attivare metodologie didattiche più attente al raggiungimento delle competenze e non solo delle conoscenze dei contenuti
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.



PRIORITÀ

Incremento dei risultati nelle prove INVALSI di Italiano primaria nella scuola primaria e secondaria della primaria con attenuazione del divario tra le classi e dentro le classi

TRAGUARDO

Incremento percentuale dei risultati nelle prove di italiano fino al raggiungimento del dato medio nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
migliorare i processi di valutazione attraverso una più energica azione dei dipartimenti disciplinari e verticali. Attivare metodologie didattiche più attente al raggiungimento delle competenze e non solo delle conoscenze dei contenuti
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

TRAGUARDO

Elevare del 2% il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze legate agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Monitorare in modo sistematico le azioni messe in atto finalizzate al raggiungimento del traguardo prefissato.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Realizzare percorsi di progettazione partecipata finalizzati ad una riconfigurazione del tempo scuola come occasione di innovazione pedagogica e didattica.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Favorire la flessibilità organizzativa attraverso l'adeguamento della didattica e dell'azione formativa della scuola



PRIORITÀ

Nuove competenze e nuovi linguaggi per rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

TRAGUARDO

Obiettivo è superare le difficoltà nell'apprendimento della matematica, attraverso la realizzazione di percorsi formativi per i docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva,



l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Realizzare percorsi di progettazione partecipata finalizzati ad una riconfigurazione del tempo scuola come occasione di innovazione pedagogica e didattica.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Favorire la flessibilità organizzativa attraverso l'adeguamento della didattica e dell'azione formativa della scuola



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è strettamente correlata agli elementi di criticità emersi dall'autovalutazione di istituto. Dai risultati dell'autovalutazione si evince che la scuola deve potenziare gli esiti nelle rilevazioni standardizzate, soprattutto in italiano, riducendo al minimo le differenze all'interno della classe, tra classi e plessi. Più precisamente si tenderà alla riduzione della varianza tra le classi e del numero di alunni ancora elevato collocati nei livelli 1-2. Nell'ambito delle competenze chiave europee la scuola considera prioritario incoraggiare tutte le attività che promuovono cambiamenti nelle conoscenze, abilità, valori e comportamenti per consentire una società più sostenibile, giusta per tutti.